

*Loups Garoux Produzioni s.r.l.- via Sant’Eligio, 14 - 00186 - Roma.*



IL SOGNO ITALIANO

|  |
| --- |
| **Presentazione soggetto ospitante**  La **Loups Garoux srl** è una società nata nel 2002 che ha sviluppato progetti sui diritti umani insieme ad Ong ed Associazioni umanitarie nazionali ed internazionali, attenzionando le istituzioni sul problema delle mine che colpiscono i bambini, e sugli orfani nei territori di guerra.  Questa esperienza di sperimentare Etica e problematiche legate all’innocenza dell’infanzia ha permesso di elaborare vari progetti di diffusione nelle scuole di eventi di sensibilizzazione civile dei giovanissimi.  Il sogno Italiano realizzato in collaborazione con il **Teatro Quirino** si pone come programma dì didattica teatrale a servizio della Cultura d’impresa, con esempi della nostra storia nazionale. |

|  |
| --- |
| **Finalità, obiettivi del progetto formativo**  Le finalità dei nostri laboratori sono di fornire un valido supporto alla scuola dell’obbligo e alle istituzioni che necessitano di accedere al mondo dell’Arte. Nell’ apprendimento delle tecniche artistiche si stimola l’apertura al mondo, incentivando il processo osmotico di stimolo/espressione/ linguaggio sviluppando la relazione con gli altri e la comunicazione, la ricerca delle proprie attitudini e potenzialità in un processo di appropriazione di codici espressivi personali. L’associazione **Sbagliando s’impara** di **Gabriella Graziani** che, con i suoi assistenti di varie discipline,si propone di indirizzare i ragazzi e le ragazze alla scoperta delle proprie potenzialità espressive con un percorso didattico-educativo che tenga conto delle dinamiche emotive, sia della costruzione dei rapporti interpersonali e dell’assimilazione di uno sviluppo cognitivo partendo da una base percettivo-motoria. Il lavoro sul corpo, sulla concentrazione, sull’utilizzo degli elementi spazio-temporali, il lavoro sull’improvvisazione, sul rapporto con gli altri e sulla fiducia sono alla base degli esercizi a sfondo ludico che si andranno ad affrontare. Stimolare la creatività di tutti i partecipanti, accrescere il senso di responsabilità individuale (con le attività di gruppo), sviluppare il senso della realtà (tramite l’osservazione e la reinterpretazione dell’ambiente) e di coltivare l’autostima.  **Francesca Romano** con il suo corso di **Psicobiorisonanza,** dedicato alla disabilità motoria, coltiva la voce quale rappresentazione della persona; essa è il canale attraverso cui si veicolano le emozioni nonché il mezzo più importante della comunicazione verbale e musicale. Diventa un’arte da apprendere per il bambino, l’adulto, l’insegnante, l’attore, il cantante. Diventa scoperta di sé per chi è diversamente abile. Il lavoro volge verso l’individuazione e le percezioni delle cavità di risonanza del proprio corpo-strumento-voce. L’uso della respirazione corretta si rende necessaria per il rilassamento del corpo, lo scioglimento delle tensioni, il naturale meccanismo fonatorio. Tutto ciò anche per evitare la stanchezza della voce e i danni conseguenti. |

|  |
| --- |
| **Contenuti**  I nostri laboratori hanno l’intento di sviluppare, in un clima ricreativo, la totale immersione nel mondo della fantasia che indirizzeranno le ragazze ed i ragazzi verso il superamento delle loro paure e delle loro difficoltà. Stimolare la creatività di tutti i partecipanti, accrescere il senso di responsabilità individuale (con le attività di gruppo), sviluppare il senso della realtà (tramite l’osservazione e la reinterpretazione dell’ambiente) e di coltivare l’autostima.  La voce elaborata dall’insegnante di Psicobiorisonanza **Francesca Romano** risuona con le sue onde sonore, che si traducono in vibrazioni, sciolte da vincoli, limiti, ostacoli fisiologici, e possono essere in grado di indurre la mente a liberarsi e a ritrovare l'equilibrio compromesso da fattori di varia natura. L'assunto è il seguente: il corpo è composto da un'altissima percentuale d'acqua e da ossa, il suono viaggia più velocemente nell’acqua che nell’aria e si propaga per conduzione ossea; dunque il corpo si comporta come uno strumento musicale, che vibra quando la voce parla e ancor più quando la voce canta. Le frequenze date dalle vibrazioni delle corde vocali sono in grado di stimolare l'orecchio umano risvegliando strati profondi di coscienza, ad ogni suono emesso vibrano nel corpo vertebre collegate a nervi diretti ad organi interni i quali, risuonando a loro volta, inviano informazioni al midollo spinale e da lì al cervello.  **Barbel Elisabeth Kreisl** propone un’altra esperienza sensoriale attraverso il tocco, il lavoro del corpo, lo  scambio, piccoli esercizi di meditazione guidata, l’udito, il gioco e la vibrazione interiore, che permettono il trasformarsi delle paure ed insicurezze in coraggio e fiducia liberando il fluire delle sensazioni su carta e tela. Si sperimenta la pittura ad occhi chiusi, dipingendo con strumenti che non siano il pennello, attraverso esercizi d’interazione collettiva.  **Marco Di Stefano** svolgerà un’attività di mise en scène dalla scrittura alla realizzazione dello spettacolo con persone portatrici di handicap soprattutto con problemi psichiatrici. Un valore aggiunto di questa forma teatrale è sicuramente la possibilità di creare un dialogo e un’azione comune tra persone portatrici di particolari necessità e altre persone grazie alle contaminazioni di varie esperienze: Jerzy Grotowsky e Richard Ciezlak del Teatro Laboratorium (Polonia), L’Odin Teatret di Eugenio Barba, la danza balinese, il Living Theatre, il Kaskade teatret di Brigitte Christensen. La messa in scena di questa esperienza si apre inoltre all’orientamento del corpo nel tempo e nello spazio con il senso della musicalità. Questi percorsi apparentemente separati in varie discipline ed utenze avranno momenti d’interazione tra i vari gruppi per uno spettacolo finale del 28 maggio tutti insieme sul palco del Quirino. |

|  |
| --- |
| **Attività** **con definizione dei tempi e dei luoghi**  Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Teatro Quirino di Roma da Ottobre 2018 a Maggio 2019, in allegato il cronoprogramma dettagliato degli incontri laboratoriali.  74 incontri laboratoriali di 3 ore ciascuno così suddivisi:   * 25 incontri con l’associazione “Sbagliando s’impara” diretta da Gabriella Graziani. * 10 incontri con Francesca Romano. * 10 incontri con Marta Bifano e Francesca Pedrazza Gorlero. * 10 incontri con Marco Di Stefano. * 5 incontri con Barbara Kreisl * 14 giornate di laboratorio alternanza **Scuola/Lavoro** , per un totale di **222h suddivisi in 30 settimane**.   L’alternanza scuola/lavoro, nel nostro caso, prevede una serie di laboratori messi a disposizione delle aziende che collaborano con “ Il sogno Italiano”  per le ragazze e i ragazzi dell’ultimo triennio della scuola superiore. |

|  |
| --- |
| **Risultati attesi/competenze in uscita**  - apprendimento di alcune tecniche recitative di base, che permettano di creare l’illusione teatrale;  - acquisizione di alcuni strumenti (studio della punteggiatura, pause discrezionali, ritmo, tono, colore…) affinché anche i ragazzi e le ragazze possano sperimentare la lettura ad alta voce, capace di far “esistere le parole al di fuori di sé”.  - creazione di un’atmosfera ludica e affettiva che faciliti l’espressione creativa di ogni ragazzo sia a livello individuale sia in relazione con gli altri;  - sviluppare la consapevolezza della gestualità del quotidiano attraverso una serie molto ricca e varia di stimolazioni sensoriali;  - indirizzare le proprie emozioni: gioia, paura, irrequietezza, felicità verso uno sviluppo creativo;  - innestare la cultura dell’arte nelle attività quotidiane dei ragazzi e delle loro famiglie;  - promuovere e stimolare la comunicazione emozionale e le iterazioni soggettive;  - permettere a quel fiume profondo ed infinito intrappolato nella razionalità quotidiana di scorrere,  sfiorando la creatività primordiale verso lo sviluppo psicofisico e spirituale;  - creare inclusione e cooperazione tra i vari gruppi. |

|  |
| --- |
| **Struttura organizzativa e risorse umane coinvolte**  La Loups Garoux affida la pianificazione a Marta Bifano e Francesca Pedrazza Gorlero, ideatrici de “Il Sogno Italiano” e si divide in 3 percorsi principali.   1. Laboratorio associazione “Sbagliando s’impara” di Gabriella Graziani con l’assistenza di Jessica Zanella per la lettura ad alta voce, Alessandro Marchini per le tecniche di emissione vocale e Rocco Maria Franco per il movimento e combattimento scenico. 2. Laboratorio di disabilità motoria con Francesca Romano, Marta Bifano e Francesca Pedrazza Gorlero, con il supporto di 3 tutor. 3. Laboratorio di disabilità psichiatrica con Marco Di Stefano, 2 psicologi di riferimento e 1 psichiatra, la dott.ssa Elisa Storchi. |